



## **COMUNICATO SULL'ATTIVITA' ERUTTIVA ETNEA Monitoraggio dei parametri geochimici**

*Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – Sezione di Palermo, via Ugo La Malfa, 153 - 90146 Palermo*

**Aggiornamento al 24/06/2008**

### **Sintesi delle osservazioni**

**Rete ETNAGAS** - Le stazioni automatiche per la misura del flusso di CO<sub>2</sub> esalante dal suolo in forma diffusa non hanno registrato variazioni di particolare rilievo rispetto a quanto indicato nel precedente comunicato ([16-06-08](#)). La stazione di Maletto, ubicata nel versante nord occidentale, continua a mostrare un lieve incremento dei flussi.

**Gas periferici** - La composizione isotopica dell'elio nei gas rilasciati dai siti periferici (aggiornamento al 18 giugno) non mostra variazioni di rilievo rispetto all'ultimo campionamento del 4/6, rimanendo comunque su valori medio-alti.

**Rete ETNAACQUE** - Nel periodo compreso tra il 16 e il 20 giugno, la stazione Rocca Campana (ubicata in prossimità della faglia Pernicana) ha registrato un incremento della pressione parziale di CO<sub>2</sub> disciolta nelle acque. Un nuovo aumento della pressione parziale di CO<sub>2</sub> è stato registrato nella giornata del 23 giugno.

**Plume** - Tra il 16 e il 18 giugno il rapporto C/S rilasciato dai crateri sommitali ha mostrato una diminuzione fino a valori di circa 4. Dal 18 giugno si è osservato un nuovo trend in aumento che ha portato il rapporto C/S fino a valori di 17 misurati il 23 giugno. A causa di sfavorevoli condizioni meteo non è stato possibile ottenere misure relative ai giorni 19, 20 e 22 giugno.

### **Conclusioni**

I dati geochimici acquisiti nell'ultima settimana di osservazione hanno evidenziato alcune variazioni di rilievo.

I rapporti isotopici dell'elio dei gas emessi in area periferica ed i valori di flusso di CO<sub>2</sub> esalante dal suolo non sembrano indicare nuove fasi di ricarica delle porzioni profonde del sistema di alimentazione del vulcano (5-13 km sotto il livello del mare).

Gli incrementi del rapporto C/S nei gas del plume e dei valori di pressione parziale di CO<sub>2</sub> nella falda registrati tra il 18 giugno ed il 23 giugno suggeriscono che è in atto una nuova fase di risalita magmatica nella porzione sommitale dei condotti di alimentazione.